



INVITO AL CINEMA

23^a EDIZIONE

TUTTI PAZZI PER ROSE è una deliziosa e brillante commedia romantica che racconta di come l'emancipazione femminile possa passare anche per i tasti di una macchina per scrivere marca "Populaire". Il film ha l'ambizione di ricostruire un'epoca in cui tale emancipazione era ancora contenuta nei limiti della conquista di un lavoro, anzi del lavoro che allora sembrava il massimo per ragazze che volessero sottrarsi alla triste sorte di sole mamme e mogli, ovvero quello di segretaria in un'azienda o in un ufficio. Non più "angeli del focolare", dunque, ma "angeli della macchina da scrivere", dell'oggetto del desiderio che a quell'epoca rappresentava anche la nuova frontiera per il progresso femminile nella società.

Primavera 1958. Rose Pamphyle (*Déborah François*) ha 21 anni e vive con suo padre, un burbero vedovo, in una piccola città della Normandia. La vita sembra riservarle poche sorprese: un matrimonio già organizzato con il figlio del meccanico e una vita da casalinga. Ma il sogno di Rose è di diventare segretaria. Così decide di partire per Lisieux, dove l'affascinante agente d'assicurazioni Louis Echard (*Romain Duris*) sta cercando una segretaria. Il colloquio per l'assunzione è un fiasco totale. Ma Rose ha un dono: batte i tasti della macchina per scrivere a una velocità vertiginosa e così riesce a risvegliare l'ambizioso spirito sportivo che sonnecchia in Louis. Se vuole ottenere il posto, Rose dovrà partecipare a delle gare di velocità dattilografica. Ignorando i sacrifici che la giovane dovrà compiere per raggiungere l'obiettivo, Louis s'improvvisa allenatore e decide che farà di Rose la dattilografa più veloce di Francia, e perfino del mondo. Ma a volte l'amore per lo sport ed il successo si scontrano e si confondono con l'amore stesso....

Dopo l'enorme successo di "The Artist", il cinema francese fa di nuovo centro con un film ricalcato sui modelli della commedia sentimentale americana anni Cinquanta, che l'esordiente Régis Roinsard (che proviene dalla pubblicità e dai videoclip) riproduce nelle atmosfere, nei colori, nei particolari di scena. Appassionato del vecchio cinema - soprattutto se americano e se firmato Wilder, Hitchcock, Sirk - Roinsard realizza una commedia leggera, divertente nel suo riuscito tentativo di evocare quegli anni non nella loro realtà obiettiva, ma nell'immaginario collettivo oggi ancora vivo, reso impeccabilmente per qualità e grazia. Qui tutto è curatissimo, in maniera quasi maniacale, dagli oggetti di scena al make-up che rendono perfettamente l'idea di vintage anni '50 così piacevolmente zuccheroso, ma mai stucchevole. Di fatto, se non fosse ben chiaro che la produzione è francese, il film sembrerebbe palesemente un tentativo americano di ripristinare i cliché del cinema classico; inevitabile non pensare a film come "My fair lady" o "Cenerentola a Parigi" (entrambi con Audrey Hepburn) per il tono da commedia e con chiare citazioni a "La donna che visse due volte" di Hitchcock per il lato più psicologico della storia.

Il titolo originale del film è "Populaire": la marca di una macchina da scrivere i cui proprietari sono molto attenti a sfruttare economicamente il successo di queste apprendiste segretarie campionesse mettendo a loro disposizione modelli sempre più ergonomicamente avanzati. Assistiamo quindi all'escalation pubblicitaria degli eventi, un susseguirsi di copertine e di notorietà a cui Rose non sa resistere, pubblicità che, realmente, segna il nascere anche del fenomeno pubblicitario mondiale in quegli anni.

TUTTI PAZZI PER ROSE è stato presentato fuori concorso alla 7^a edizione del Festival cinematografico di Roma 2012.

TUTTI PAZZI PER ROSE sarà programmato **Martedì 11 Febbraio**, nell'ambito della 23^a Edizione della Rassegna cinematografica "Invito al cinema", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30.**